



# La Voce del Leone

I.I.S. "Roncalli-Sarrocchi"

Anno III n°1 Ottobre 2008

## IL RITORNO DEL LEONE !!!!!

## La Scuola si mobilita

Eccoci, "La Voce del Leone" è tornata!! Questo giornalino, realizzato da noi studenti, è un mezzo attraverso il quale comunicare ed esprimere liberamente le nostre idee.

Parleremo della nostra scuola e di tutte le attività che vi si svolgeranno durante l'anno, ma tratteremo anche temi divertenti e coinvolgenti.

Come sempre ci saranno gli spazi dedicati alle rubriche di musica, di cucina e le recensioni dei film più esclusivi, dei libri più interessanti e naturalmente i quiz e i giochi a premi.

Ci sarà anche spazio per i vostri commenti, i vostri consigli.

Ormai la scuola è iniziata da un mese e sono anche ricominciati i compiti, le interrogazioni, gli interi pomeriggi passati a studiare, le corse per non perdere l'autobus, l'attesa dell'ultima campanella! È arrivato ormai il momento di salutare definitivamente l'estate e di rimettersi in pista sul serio, quindi tutti noi della redazione vi facciamo un grosso in bocca al lupo e vi auguriamo un buon anno scolastico ed in nostra compagnia!!

**Leggeteci !!!**

Da qualche settimana il mondo della Scuola è in agitazione perché si oppone ai nuovi provvedimenti proposti dal ministro della Pubblica Istruzione. Anche se le informazioni sono scarse e contraddittorie studenti e docenti fanno sentire la loro voce in assemblee e scioperi.

A partire da venerdì 10 ottobre, con una manifestazione studentesca, sono iniziate le azioni contro la politica scolastica del governo.

Venerdì 17 è stata la volta dei Cobas dei docenti, mentre giovedì 30 ottobre è previsto lo sciopero dei sindacati confederali.

Le novità più contestate sono il ritorno al maestro unico e il presunto smantellamento del tempo pieno. Il ministro Gelmini su questi argomenti ha precisato che il docente prevalente sarà affiancato dagli insegnanti di Inglese ed Educazione Fisica, mentre il tempo pieno verrà potenziato, utilizzando il personale eccedente del tempo normale.

In agitazione anche il mondo universitario per la razionalizzazione degli indirizzi e delle risorse.

Numerosi atenei hanno iniziato azioni di protesta con occupazioni e lezioni per le strade delle città, come è accaduto a Firenze.

Gli studenti del "Roncalli-Sarrocchi" si sono riuniti in assemblea straordinaria lunedì 20 ottobre ed hanno deciso di iniziare l'occupazione della scuola dal pomeriggio dello stesso giorno.

Nel prossimo numero vi aggiorneremo sugli sviluppi della situazione.

Paola Prazza

La redazione

**Sommario: pp.1-2 cronaca scolastica; p.3 Halloween tra storia e leggenda; p.4 recensione; p.5 le ricette; p.6 La Musica.**

## 26° BI-MU/SFORTEC



Il giorno 6 ottobre 2008 le classi 3°, 4° e 5° Meccanica si sono recate alla **BI-MU**, a Milano, accompagnati dai docenti G. Rossi, M. Paolini e G. Massicci.

**BI-MU** è la fiera biennale della macchine utensili, dei robot e della automazioni che già da diversi anni rappresenta uno dei massimi appuntamenti del settore a livello mondiale. La prima **BI-MU** risale al 1958 ed anche all'epoca si distinse per le avanzate soluzioni tecniche che rivelavano l'impegno e la capacità tecnica degli espositori. In contemporanea alla **BI-MU**, i padiglioni della **Fiera di Milano** hanno ospitato la mostra di subfornitura tecnica **SFORTEC**, inoltre si è rinnovato un ricco programma di incontri e dibattiti sui temi della qualità e dell'innovazione.

La sicurezza, l'organizzazione dei processi produttivi, la competitività e la gestione di tecniche avanzate sono gli obiettivi della domanda e dell'offerta del mercato che anche questo anno sono stati gli argomenti principali dei convegni tenuti alla **Fiera BI-MU**. In un apposito "Spazio Giovani", dedicato agli studenti degli Istituti Tecnici, è stato possibile ricevere informazioni sull'utilizzo dei macchinari, delle strumentazioni e sui progetti di ottimizzazione dei processi industriali.

Gli studenti del corso Meccanica hanno visitato con entusiasmo la mostra che ha dato loro l'opportunità di conoscere le ultime applicazioni della tecnologia meccanica nell'industria.

Donatella Filippo

## UNA MOSTRA DI PITTURA

Venerdì 3 Ottobre c'è stata, a Colle di Val d'Elsa, l'inaugurazione della mostra artistica "**Significati Nascosti**" di Andrea De Bernardi, uno studente del nostro Istituto.

De Bernardi è nato a Siena e sin da piccolo dipinge e fa concorsi, ma quello di venerdì scorso è stato qualcosa di più si è trattato della sua prima mostra personale. All'inaugurazione erano presenti alcuni assessori comunali di Colle Val d'Elsa, professori e studenti dell'Istituto Roncalli-Sarrocchi di Poggibonsi. L'esposizione, presentata nei locali del Palazzo dei Priori nel Borgo di Colle alta, spazia dall'Astrattismo di Dalì e di Picasso all'Inferno di Dante fino alla rappresentazione del dolore dell'Olocausto filtrato attraverso l'esperienza personale fatta dal giovane artista durante il viaggio di "Un treno per Auschwitz".

### Due delle opere esposte:



Amedeo Borgianni

# Halloween tra storia e mito

Halloween (corrispondente alla vigilia della festa di Ognissanti) è una festa popolare nordamericana che si celebra il 31 ottobre, ma la festa appartiene alla tradizione celtica ed affonda le sue origini nella notte dei tempi. La consuetudine tutta anglosassone dei bambini mascherati che si presentano



urlando "dolcetto o scherzetto" ("trick or treat" in inglese) e la leggenda che per allontanare la sfortuna sia necessario bussare a 13 porte diverse è stata aggiunta in tempi recenti.

Il Cristianesimo ha tentato di assorbire le antiche festività pagane dando loro una connotazione compatibile con il suo messaggio ed è per questo che Papa Bonifacio IV, nel VII secolo, spostò l'Ognissanti dal 13 maggio al 1 Novembre per dare ai cristiani l'opportunità di ricordare tutti i santi e il giorno successivo, il 2 Novembre, tutti i defunti.

Per questo, nei Paesi di lingua inglese, la festa venne denominata "hallan mars" cioè "messa dei defunti", espressione dalla quale è derivato il nome halloween.

A partire dal 1910 le fabbriche statunitensi iniziarono la produzione di oggetti legati a questa festa e per questo, da allora essa viene ricordata come "notte degli scherzi" o "notte del diavolo" ed anche la nota serie di cartoni animati "i Simpson" le dedica molte puntate.

Per Halloween si è soliti intagliare le zucche ottenendone volti minacciosi per poi inserirvi delle candele accese. Questa ultima tradizione deriva da due leggende diverse.

La prima di esse, detta di "Jack o' Lantern", deriva probabilmente dal folklore irlandese e narra di un Jack, noto malfattore, che ingannò Satana sfidandolo, nella notte di Ognissanti, a scalare un albero sulla cui corteccia egli aveva inciso una croce al fine di intrappolarlo tra i rami. Jack fece un patto col diavolo che lo obbligava a liberare il demone se questi non lo avesse più indotto in tentazione.

Dopo la morte a Jack venne impedito di entrare in Paradiso a causa della sua cattiva condotta e gli venne anche negato l'accesso all'Inferno per aver ingannato Satana.

Il diavolo gli porse, allora, un piccolo tizzone d'inferno per illuminare la sua strada nelle tenebre e per far durare più a lungo la fiamma Jack pose.

La seconda leggenda narra che:

"Tanti anni fa, viveva in Irlanda un ubriaccone e taccagno, che nella notte un pub Belzebù venuto reclamare la sua anima in cambio di uno stratagemma, riuscì ad imbrogliarlo avrebbe dato la sua anima in cambio di si trasformò in una moneta per pagare veloce da riuscire a intascarsela e dato argento il diavolo non riuscì più a originaria. Jack promise che lo avrebbe almeno dieci anni, non fosse tornato a reclamare la sua anima. Belzebù accettò.

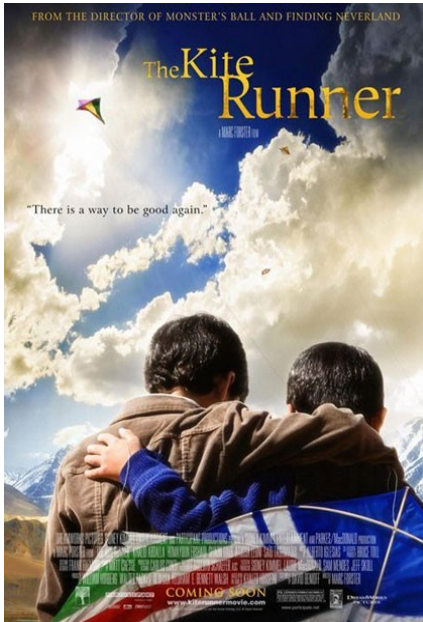
Quando Jack morì non fu ammesso in Paradiso e fu costretto a bussare alle porte dell'Inferno; il Diavolo, però, lo rispedì indietro tirandogli addosso un tizzone ardente. Jack se ne servì per ritrovare la strada giusta e per non farlo spegnere lo mise dentro una zucca. Si dice che da allora Jack vaghi con il suo lumino in attesa del giorno del giudizio (da qui il nome jack o'lantern).

Have a  
creepy  
morning



vecchio fabbro di nome Jack, di Halloween aveva incontrato in sua anima. Il vecchio stava, con facendogli credere che gli un ultima bevuta. Il Diavolo così l'oste e Jack fu abbastanza che possedeva una croce d'tornare alla sua forma lasciato andare se lui, per

## LE NOSTRE RECENSIONI CINEMATOGRAFICHE



**Titolo: Il cacciatore di aquiloni**

**Regista: Marc Foster**

**Anno: 2008**

### Trama:

L'interesse del film sta nel riassumere venticinque anni di storia: dall'invasione sovietica dell'Afganistan, nel 1979, alla decennale guerriglia che seguì la lotta fratricida dopo il ritiro russo nel 1989, alla crudele dittatura dei talebani nel 1996. Tutto inizia in casa di un ricco e nobile proprietario di Kabul, rimasto vedovo con un figlio.

Ad occuparsi della casa c'è un servitore che appartiene all'etnia Hazara, anch'egli padre di un bambino. I due piccoli crescono insieme. Un'infanzia più o meno spensierata, interrotta di colpo quando, un giorno, dopo aver vinto "la battaglia di aquiloni", una violenza orribile

viene perpetrata ai danni del piccolo Hazara, reo di appartenere a una "razza inferiore" e di aver preso le difese del suo "padroncino". L'amico dal canto suo, non solo non lo difende ma, nei giorni successivi, irritato della bontà dell'altro, lo accusa ingiustamente di averlo derubato. La vergogna separa i due bambini, ma è soprattutto la Storia ad impedire un loro ulteriore incontro: l'invasione russa prima e i talebani dopo obbligano il ricco possidente alla fuga e ad emigrare in California dove tenterà di ricostruirsi una vita, gestendo una pompa di benzina.

Molti anni dopo, la telefonata di un vecchio amico dei tempi di Kabul offrirà al ragazzo, diventato ormai uomo, la possibilità di cancellare il passato e "tornare ad essere buoni". Un altro bambino, il figlio dell'amico di un tempo, ha infatti bisogno di aiuto. Ma non è tutto! Il salvataggio del piccolo farà emergere un segreto rimasto nascosto nel cuore del passato. Il film non è solo una storia di redenzione, ma è ricco di un forte significato filosofico e religioso, oltre che un atto di accusa nei confronti dell'ignoranza vergognosa dei fondamentalisti islamici e dei talebani.

"Di che cosa sapeva questa strada un tempo? Di Kebab" risponde l'uomo all'autista che, di nascosto lo ha condotto a Kabul per salvare il figlio dell'amico. Parole semplici, che però bruciano violentemente dinanzi al desolato squallore in cui versa quella che, una volta, era una capitale ricca di storia.

**Un film da non perdere !!**

**Leonardo Pineschi**



## LE NOSTRE RICETTE

### RISOTTO AI FUNGHI PORCINI



350 gr. di funghi porcini freschi  
gr. 30 di funghi porcini secchi  
400 gr. di riso Carnaroli  
2.5 lt. di brodo (vegetale o di gallina)  
1 cipolla bianca di media grandezza  
Nepitella  
150 gr. di parmigiano grattugiato  
1 noce di burro  
Sale e peperoncino piccante q.b.

#### **Preparazione:**

Dopo aver preparato almeno 2.5 lt. di brodo ed aver messo i funghi secchi in poca acqua tiepida per farli ammorbidire, preparate un fondo di olio al quale unirete il peperoncino intero e la cipolla bianca tritata finemente che farete dorare con i funghi porcini freschi tagliati a spicchi ai quali, successivamente, unirete quelli secchi con un po' della loro acqua. Fateli insaporire con un rametto di nepitella e aggiungete, a questo punto, il riso che farete "tostare" per 3 o 4 minuti a fuoco medio alto. Spegnete il fuoco e lasciate riposare il tutto per una decina di minuti. Quindi riaccendete la fiamma a fuoco medio e fate cuocere aggiungendo un mestolo di brodo alla volta, regolatelo di sale e giratelo frequentemente affinché non si attacchi sul fondo. Quando la cottura sarà terminata o quasi potrete unire al risotto il formaggio grana grattugiato e una noce di burro. Coprite e attendete 5 o 6 minuti e servite con una spolverata di prezzemolo tritato.

### Montebianco



Kg 1 di castagne  
hg. 250 di zucchero  
½ bicchiere di latte  
3 bicchierini di rhum  
1 poco di cannella (stecca)  
panna montata q.b.  
cioccolato al latte e fondente a scaglie  
cacao in polvere

#### **Preparazione:**

**Sbucciare le castagne senza togliere la pellicola interna e cuocerle in acqua leggermente salata. Quando saranno cotte toglietele dal fuoco e spellatele completamente e poi mettetele in una pentola con il latte, lo zucchero ed il pezzetto di cannella e fatele cuocere sino a quando non si saranno ammorbidite ed avranno incorporato il latte e lo zucchero, spegnete la fiamma e lasciate riposare un poco il composto. Con l'aiuto di un passaverdura, rendete cremose le castagne ed aggiungetevi il liquore e le scaglie di cioccolato, mescolate e sistemate il tutto in un vassoio dando al composto la forma di un piccolo monte. Guarnitelo con la panna montata, qualche scaglia di cioccolato che avrete avuto cura di lasciare da parte e una spolverata di cacao, quindi in frigo per qualche ora. Buon appetito !!!**

Gutenberg

Ciao ragazzi!! Siamo sempre noi, i due strimpellatori amanti della Musica che l'anno scorso



hanno dato il via ad una nuova rubrica del nostro giornalino scolastico.

Quest'anno abbiamo voluto iniziare con una specie di pubblicità, all'insegna della musica in genere e, soprattutto, dei piccoli "gruppi" della zona a cui piacerebbe farsi conoscere.

Noi siamo due ragazzi a cui piace ascoltare musica sempre diversa, senza la noia del "media player" o simili... insomma vogliamo proporvi un modo alternativo, ma molto divertente, di utilizzare il vostro pc!!

Radio Radicchio è una emittente di Castelfiorentino,

SENZA FINI DI LUCRO, ascoltabile solamente online sul sito [www.radioradicchio.it](http://www.radioradicchio.it)

È un progetto che nasce da un gruppo di persone che sentono l'esigenza di far conoscere le proprie idee attraverso le voci e i suoni che nella realtà quotidiana normalmente non emergono.

Questa emittente radiofonica offre (o perlomeno ci prova!) programmi di natura varia, spaziando dagli eventi culturali del Circondario all'approfondimento politico, con interviste, live sessions, satira, e tutto quello che può scaturire dalla creatività di chi ha voglia di far sentire la propria voce, con un occhio di riguardo alla creatività musicale e in particolare ai gruppi emergenti. Tutto questo per dare nuovo respiro al panorama

che ci circonda, un vento nuovo alternativo allo strapotere dei media, con una particolare attenzione alla musica Underground, spaziando dalle Etichette indipendenti ai "gruppi locali".



*"Radiografie a colori della realtà che si muove in sottofondo e libertà di dire ciò passa per la testa"*

**Radio Radicchio è mente nomade!!**

Francesco Romei e Amedeo Borgianni

## La Voce del Leone

Redazione

V.Castagna,  
Cenni C., Di Leonardo V.  
Filippo D., Borgianni A., Romei F., Nesi M.,  
Naldini S., Prazza P., Ciacci, D'Alesio,  
Cini E., Penna A., Visini V.,  
Belgacem S., Pineschi L.  
Migliorini E.

